



PRESIDENZE

Meridiana Eurofly

Lavoratori di tutte le categoria in lotta contro la violenza aziendale

L'atteggiamento assunto dall'azienda, la negazione di ogni diritto a discutere e condividere il riassetto aziendale, la pretesa di imporre nuove e peggiori condizioni a tutti i lavoratori del gruppo, l'azzeramento sostanziale di corrette relazioni industriali, costringe i dipendenti Meridiana ed Eurofly, di ogni categoria di terra e di volo, ad un momento straordinario di mobilitazione.

A nulla sono valse le disponibilità offerte da tutto il sindacato a negoziare, senza pregiudiziali, le condizioni per garantire il rilancio del gruppo. A nulla sono valse le disponibilità ad un confronto a seguito di una apertura di procedura di cessione di ramo che lascia molto perplessi dal punto di vista formale e sostanziale, a nulla sono valse le proposte unitarie del sindacato per ricercare una intesa.

L'azienda va per la sua strada, nega il confronto e tenta di imporre unilateralmente le proprie condizioni vessatorie contro i lavoratori delle due aziende.

Abbiamo richiesto la sospensione delle iniziative unilaterali e la riapertura del confronto che ci viene negato. Necessario ridiscutere di **questioni imprescindibili** per il futuro aziendale e di ogni singolo occupato dal gruppo.

***Livelli occupazionali
Trasferimenti di sede
Contratti applicati***

Armonizzazione di norme, procedure e popolazioni differenti

Per tutto questo ci ritroviamo insieme, a difendere il nostro futuro. Insieme, tutti i lavoratori del gruppo, di tutte le categorie, lotteranno per riaprire il confronto e voltare pagina per costruire davvero una azienda nuova e diversa. Una azienda dove sia possibile sentirsi tutti uniti e dove diritti e doveri tornino a trovare il giusto equilibrio. Un azienda dove il management si assuma la responsabilità e smetta di vessare il lavoro. Ci difenderemo e lo faremo nella massima unità. Lo faremo fino in fondo perché è un diritto inalienabile quello di rappresentare le esigenze del lavoro e costruire condizioni di convivenza civile che gli atti violenti e arroganti aziendali stanno mettendo in discussione.

Uniti nella lotta uniti per garantirci un futuro

Assemblee e presidi permanenti in tutte le basi chiedono l'apertura del confronto e la sospensione degli atti unilaterali. Partecipiamo in massa.